

Vs. Rif. :

Nota Prot. n. 0106346/22 del 17.03.2022

Alla

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.

Al

S.U.A.P.

Sportello Unico per le Attività Produttive - Chieti

suapchietinortonese@legalmail.it

Al

COMUNE DI CHIETI

protocollo@pec.comune.chieti.it

Alla

PROVINCIA DI CHIETI

protocollo@pec.provincia.chieti.it

Alla

ASL - Azienda Unità Sanitaria Locale, n° 2

info@pec.asl2abruzzo.it

Al

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Saline-Pescara-Alento-Foro

consorziocentro@pec.bonificacentro.it

Alla

ARTA – Direzione Tecnica

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

Spett.le

Ditta “**MANTINI S.r.l.**”

mantinisrl@pec.it

OGGETTO: Ditta “**MANTINI S.r.l.**” – Chieti

Variante non sostanziale alle Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n°. DPC026/293 del 23.12.2020 e alla D.D. n° DPC026/38 del 18.02.2022.

Richiesta Autorizzazione Regionale alla riorganizzazione della rete e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento con un unico punto di scarico nella rete consortile.

COMUNICAZIONE

In esito alla Vs. Nota in Riferimento, acquisita ai Ns. atti col Prot. n. 12952.2022 del 17.03.2022, con la quale Codesto Servizio Regionale ha richiesto il Parere della scrivente Agenzia per la Variante di cui all’oggetto,

VISTA la nota della Ditta “MANTINI S.r.l”, datata 14.03.2022 e acquisita ai Ns. atti con il Prot. n. 12693.2022 del 17.05.2022, con la quale la stessa comunica:

“.....omissis.....
la variante non sostanziale alle due determinazioni si rende necessaria al fine di unificare il punto di scarico delle acque di dilavamento trattate provenienti dai due impianti nella condotta consortile che adduce al Depuratore gestito dal Consorzio di Bonifica Centro in località S. Martino in Chieti. L’esigenza nasce dal fatto di dover inserire un campionatore in automatico sullo scarico. Tale strumento risulta essere molto oneroso.....
.....omissis.....”

si comunica che,

ai sensi di quanto disposto dall’Art. 107 del D.Lgs. n. 152/2006,

“.....omissis.....
*.....gli scarichi di acque reflue industriali che recapitano in reti fognarie sono sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari e ai valori-limite adottati ((**dall’ente di governo dell’ambito**)) competente in base alle caratteristiche dell’impianto, e in modo che sia assicurata la tutela del corpo idrico ricettore nonché’ il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane definita ai sensi dell’articolo 101, commi 1 e 2.
..... Gli scarichi di acque reflue domestiche che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purché’ osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del servizio idrico integrato ed approvati ((**dall’ente di governo dell’ambito**)) competente.*
.....omissis.....”

la scrivente Agenzia non risulta avere alcun titolo per esprimere qualsivoglia Parere in merito.

L’occasione è gradita per porgere

Distinti Saluti.

Il Collaboratore Tecnico Professionale
Ing. Anna GIANANTE

Il Direttore del Distretto
Dott. Roberto COCCO
*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell’art. 21 del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

